

Comune di Torre Pellice (Torino)

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE NEL COMUNE DI TORRE PELLICE

BANDO DI CONCORSO

Emesso ai sensi della L.R. 17 Febbraio 2010, n° 3 e s.m.i. per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Sociale disponibili nel Comune di Torre Pellice, fatti salvi gli alloggi riservati per le situazioni di emergenza abitativa di cui all'art. 10 della suddetta Legge Regionale 3/10.

Possono partecipare al presente bando coloro che hanno la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale da almeno 5 anni nella Regione Piemonte, con almeno 3 anni, anche non continuativi all'interno dei Comuni compresi nell'ambito territoriale di competenza (n. 20) e precisamente: Airasca, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, Osasco, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo, Piscina, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Roletto, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Sestriere, Torre Pellice, Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Villar Perosa, Virle Piemonte.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 17 febbraio 2010 n. 3 possono partecipare al presente bando di concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione Europea o cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea, regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione, o essere titolare di protezione internazionale di cui all'art. del decreto legislativo 19 novembre 2007 n. 251 (attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);
- b) avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non continuativi all'interno dell'ambito di competenza degli enti gestori delle politiche socio-assistenziali o essere iscritti all'AIRE;
- c) i componenti del nucleo non devono essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), salvo che il medesimo non risulti inagibile da certificazione rilasciata dal Comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ovvero sia stato assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;
- d) non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- e) non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- f) non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- g) non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;

h) non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;

i) essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 (Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449), non superiore al limite stabilito con il regolamento di cui all'articolo 19, comma 2, **ossia ad euro 23.623,13**.

Ciascun componente del nucleo richiedente deve possedere, alla data di approvazione del bando di concorso i requisiti di cui alle lettere precedenti, fatta eccezione per il requisito di cui alla lettera a) e alla lettera b) da possedersi da parte del solo richiedente.

Tali requisiti devono permanere al momento dell'assegnazione e della stipula della convenzione di assegnazione, nonché successivamente alla stessa, fatto salvo il requisito di cui al comma 1, lettera i), nei limiti stabiliti con il regolamento di cui all'articolo 19, comma 2, **ossia euro 47.246,26** di ISEE.

Ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti per la permanenza nell'alloggio, gli enti gestori procedono ogni due anni ad un censimento socioeconomico dei nuclei assegnatari.

ASSEGNAZIONE ALLE FORZE DELL'ORDINE ED AI VIGILI DEL FUOCO

I partecipanti al bando appartenenti alle forze dell'ordine ed ai vigili del fuoco saranno posti, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/2010, in un'apposita graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale ad essi destinati.

Ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3/2010 gli appartenenti alle Forze dell'Ordine ed ai Vigili del Fuoco possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti per l'ammissione al concorso di cui alla lettera b) e alla lettera i).

DEFINIZIONE DI NUCLEO

Per nucleo familiare richiedente si intende la famiglia composta da coloro che risultano iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'art. 4 del D.P.R. 223/1989, con esclusione dei soggetti legati da rapporto di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso dovranno essere debitamente compilate e sottoscritte dal richiedente utilizzando esclusivamente i moduli appositamente predisposti, pena l'esclusione. Dovranno pervenire, corredate da una marca da bollo di euro 16,00, nel periodo dal _15/09/2023_ (data di pubblicazione del bando) al _31/10/2023_, presso il Comune di Torre Pellice oppure nei Comuni dell'ambito territoriale n.20. Non saranno prese in considerazione le domande presentate dopo la scadenza del termine. Per i cittadini emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni. E' fatto obbligo ai richiedenti di eleggere domicilio per le notificazioni e le comunicazioni relative al bando, indicandolo nell'apposito spazio previsto nel modulo di domanda.

DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

La domanda di partecipazione al bando ed i relativi allegati costituiscono autocertificazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente relativa a stati, fatti, qualità personali del richiedente e dei componenti del nucleo familiare. La condizione dell'invalidità deve essere documentata.

Per quanto concerne i cittadini extracomunitari l'assenza di proprietà immobiliari in Italia o all'Estero non può essere autocertificata, ai sensi dell'art. 33 Dpr 445/2000, pertanto la sussistenza di detto requisito dovrà essere comprovata per mezzo di dichiarazione consolare rilasciata dall'Autorità Competente, munita di traduzione asseverata nonché di legalizzazione delle firme ovvero, per i paesi aderenti alla Convenzione dell'Aja del 1961, munite di apostille.

Alle domande sarà attribuito un punteggio secondo quanto disposto dall'art. 8 della L.R. 3/10 e dal Regolamento attuativo n. 10/R (come modificato dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2022).

VERIFICA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Alla verifica delle domande presentate provvede l'A.T.C. del Piemonte Centrale la quale, in caso di domanda con documentazione incompleta, provvederà a richiedere l'integrazione tramite il Comune di Torre Pellice ai concorrenti interessati, fissando loro, per la consegna, il termine perentorio di 15 giorni dalla data della richiesta. Per i lavoratori emigrati all'estero il suddetto termine è prorogato di trenta giorni. Le domande, una volta verificate da ATC, saranno inoltrate ad un'apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 7 L.R. 3/10. La predetta Commissione, istituita presso l'A.T.C. competente per territorio, procederà alla formazione della graduatoria provvisoria. Tale graduatoria verrà pubblicata ed affissa per 15 giorni consecutivi nell'Albo Pretorio dei Comuni parte dell'ambito territoriale n. 20 nel rispetto delle forme previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell'A.T.C., in un luogo aperto al pubblico e nel proprio sito informatico. Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria a mezzo del servizio postale.

Dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria viene data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria (per i lavoratori emigrati all'estero dalla ricezione della comunicazione) gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione che provvede in merito.

Non sono valutabili eventuali modifiche dei requisiti e delle condizioni oggettive e soggettive del richiedente sopravvenute dopo la pubblicazione del bando, ad eccezione della ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto e della certificazione relativa alla percentuale di invalidità, che deve comunque essere inoltrata dal richiedente entro il termine stabilito per l'opposizione alla graduatoria provvisoria.

Esaurito l'esame dei ricorsi, la Commissione formula la graduatoria definitiva, previa effettuazione dei sorteggi, a mezzo di notaio o di pubblico ufficiale in qualità di ufficiale rogante, tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da una nuova graduatoria.

AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA

Nel periodo intercorrente tra la pubblicazione della graduatoria definitiva e l'emissione del successivo bando di concorso il Comune di Torre Pellice ha la facoltà prevista dall'art. 5, comma 5 della Legge Regionale n. 3/2010 di aggiornare la graduatoria mediante l'inserimento di nuove domande e la variazione, su istanza di parte, delle condizioni originariamente prese a riferimento per le domande già presentate. Ai fini dell'aggiornamento della graduatoria non sono valutati i mutamenti di condizione del richiedente conseguenti a trasferimenti volontari di residenza successivi alla data di pubblicazione del bando di concorso.

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale approvato con il Decreto del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R l'aggiornamento della graduatoria avviene mediante inoltro da parte del Comune di Torre Pellice alla Commissione, successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, di nuove domande e di richieste di modificazione del punteggio conseguenti a variazione delle condizioni originariamente prese a riferimento.

Le nuove domande e le richieste di modificazione sono numerate a cura del Comune secondo l'ordine cronologico di presentazione.

La Commissione esamina le nuove domande e le richieste di modificazione presentate non più di due volte per anno solare, procedendo alla verifica dei requisiti e all'attribuzione ad esse dei relativi punteggi. I richiedenti in possesso dei requisiti e quelli a cui è stato riconosciuto un incremento del punteggio precedentemente ottenuto vengono inseriti nella graduatoria in coda ai richiedenti aventi pari punteggio, secondo l'ordine di numerazione sopra indicato.

CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione degli alloggi di edilizia sociale è determinato ai ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 3/10 e del regolamento regionale approvato con il Decreto del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 14/R.

Per quanto non citato dal presente bando vale quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/2010 e dai regolamenti attuativi approvati con i Decreti del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R, 10/R, 11/R, 12/R, 13/R, 14/R e 15/R.

Torre Pellice, 28/08/2023

IL SINDACO
(Cogno Marco)
(firmato in originale)

COMUNE DI TORRE PELLICE

BANDO APPROVATO IL _07/08/2023_ PUBBLICATO IL _15/09/2023_ COD. DOMANDA _____
PRESENTATA IL _____
CRONOLOGICO _____ AGGIORNAMENTO NUOVA

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGIO DI EDILIZIA SOCIALE

Il/La sottoscritto/a: cognome _____ nome _____

Nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente in _____ Via _____ n. _____ C.A.P. _____

Telefono _____ Codice Fiscale _____

Domicilio per eventuali comunicazioni: _____

CONSAPEVOLE

delle **sanzioni penali** previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, **sotto la Sua personale responsabilità** (ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/00 l'Amministrazione procederà ad opportuni **controlli anche a campione** a seguito dei quali il dichiarante potrebbe incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera così come previsto dall'art.75 D.P.R.445/00)

DICHIARA

di appartenere alle Forze dell'Ordine o ai Vigili del Fuoco e precisamente _____

che il nucleo anagrafico alla data del _____ è così composto:

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	GRADO PARENTELA	RESIDENTE NEL NUCLEO DAL	PROFESSIONE
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						

che nell'abitazione coabitano col nucleo familiare richiedente dalla data _____ numero persone _____ così come sotto riportato:

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA		
1					
2					
3					
4					

PUNTEGGI
(BARRARE LE SINGOLE FATTISPECIE)

Il richiedente **dichiara** di trovarsi in una delle seguenti condizioni che danno diritto a punteggio ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/2010 e s.m.i. e del relativo regolamento di attuazione e s.m.i.:

	cod	descrizione	Pt	documentazione.	
	Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti d'età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo non cumulabile con Abit 01 e con Abit 02	5	Dichiarazione rilasciata dalla struttura ospitante o dall'autorità competente	
	Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione gescal risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno	Estratto conto previdenziale o autocertificazione da allegato 1	
	Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	certificato di matrimonio o autocertificazione da allegato 1	
	Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	Dichiarazione indicante la volontà di contrarre matrimonio da allegato 1	
	Soc 05	coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per servizio nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	Idonea documentazione o autocertificazione da allegato 1	
	Soc 06	nuclei familiari composti da 5 o più persone	1		
	Soc 07	richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 per grad.	autocertificazione come da modello allegato	
	Soc 08	Richiedenti titolari di pensione sociale o assegno sociale:	1	Modello CUD o autocertificazione da allegato 1	
	Soc 09	richiedenti che abbiano superato, alla data di emissione del bando, il 65° anno di età, non svolgano entrambi alcuna attività lavorativa, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, anche con un minore o più minori a carico	3		
	Soc 10a	richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra l'80% e il 100% ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al D.P.R. 30/12/81 n. 834, oppure malati di Aids conclamato anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale (Asl) da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età	3	certificazione della Commissione medica o da altro organismo a ciò titolato	
	Soc 10b	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 10a per più di un componente del nucleo	1	certificazione della Commissione medica o di altro organismo a ciò titolato	
	Soc 10c	Presenza di barriere architettoniche, certificata dal Comune, che comporti concreto impedimento al disabile nell'accessibilità all'alloggio occupato, in relazione allo specifico genere di disabilità posseduta	2	Apposita certificazione rilasciata dal Comune	
	Soc 10d	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 10a in capo a un ultrasessantacinquenne o a un minorenni	2		
	Soc 11a	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67 % ed il 79 %, oppure invalidi di guerra e civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al d.p.r. 834/1981.	2	certificazione della Commissione medica o di altro organismo a ciò titolato	
	Soc 11b	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 11a in capo a un ultrasessantacinquenne o a un minorenni	1		
	Soc 12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza.	2		
	Soc 13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	Attestazione Prefettizia, Commissione territoriale o autocertificazione da allegato 1	
		è attribuibile il punteggio relativo a una sola condizione sociale del presente paragrafo (sommando esclusivamente i pt. indicati alle lettere di uno stesso numero)			

	cod	descrizione	Pt	documentazione.	
	Econ 01	Richiedenti con ISEE inferiore al 30% del limite di assegnazione	3		
	Econ 02	Richiedenti con ISEE inferiore al 50% del limite di assegnazione	2		
	Econ 03	Richiedenti con ISEE inferiore al 70% del limite di assegnazione	1		
	Abit 01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq e dei servizi igienici, siano inferiore a 10 mq per ciascun componente	3	Attestato rilasciato dal comune indicante la composizione dell'alloggio e la superficie dei singoli vani	
	Abit 02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq e dei servizi igienici, siano inferiore a 14 mq per ciascun componente	2	Attestato rilasciato dal comune indicante la composizione dell'alloggio e la superficie dei singoli vani	
	Abit 03	Richiedenti che abitino da almeno due anni con il proprio nucleo, composto da almeno due unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno due unità.	1	Certificati storici di stato di famiglia o autocertificazione come da modello allegato	
	Abit 04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica.	5	Attestato rilasciato dall'autorità competente indicante la decorrenza e la data di scadenza di convenzione per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	
	Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	Attestato rilasciato dall'autorità competente indicante la decorrenza della condizione	
	Abit 06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, come definito all'art. 8, comma 1, lettera e), della L.R. n. 3/10, o all'esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie.	3	Attestato rilasciato dal comune indicante la composizione e la collocazione dei servizi igienici	
	Abit 07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), della L.R. n. 3/10.	1	Attestato rilasciato dal comune indicante lo stato di conservazione dell'alloggio	
	Abit 08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data di pubblicazione del bando.	5	Copia del provvedimento	
	Abit 09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge.	5	Copia del provvedimento e eventuale dichiarazione di incolpevolezza rilasciata dal comune	
	Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto.	3	Copia del provvedimento e eventuale dichiarazione di incolpevolezza rilasciata dal comune	
	Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruente di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro.	3	Copia del provvedimento di rilascio intimato dall'ente o dal datore di lavoro	
	Abit 12	Coniugi legalmente separati o divorziati che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, hanno lasciato da non più di un anno la casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi e sono obbligati al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non sono assegnatari o comunque non ne hanno la disponibilità	5	Copia del provvedimento dell'autorità giudiziaria	

REQUISITI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso od esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

di possedere alla data di approvazione del bando i seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione Europea o cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea, regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione, o essere titolare di protezione internazionale di cui all'art. del decreto legislativo 19 novembre 2007 n. 251 (attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);
- b) avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non continuativi all'interno dell'ambito di competenza degli enti gestori delle politiche socio-assistenziali o essere iscritti all'AIRE;
- c) i componenti del nucleo non devono essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), salvo che il medesimo non risulti inagibile da certificazione rilasciata dal Comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ovvero sia stato assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;
- d) non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- e) non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- f) non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- g) non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;
- h) non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- i) essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 (Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449), non superiore al limite stabilito con il regolamento di cui all'articolo 19, comma 2, **ossia ad euro 23.623,13.**

Ciascun componente del nucleo richiedente deve possedere, alla data di approvazione del bando di concorso i requisiti di cui alle lettere precedenti, fatta eccezione per il requisito di cui alla lettera a) da possedersi da parte del solo richiedente.

Tali requisiti devono permanere al momento dell'assegnazione e della stipula della convenzione di assegnazione, nonché successivamente alla stessa, fatto salvo il requisito di cui al comma 1, lettera i), nei limiti stabiliti con il regolamento di cui all'articolo 19, comma 2, **ossia euro 47.246,26.**

Presenta, altresì, alla domanda i seguenti allegati.....

.....

_____, lì _____

IL DICHIARANTE _____

**MARCA
DA BOLLO
Euro 16, 00**

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs 196/2003 e art. 13 Reg.(UE) 679/2016. Il D.L. 196/03 e art. 13 Reg.(UE) 679/2016 tutelano la riservatezza dei dati personali dei richiedenti e dei loro familiari e così dicasi per la loro comunicazione e diffusione. I dati vengono trattati dai Comuni dell'ambito territoriale n. 20 e da ATC del Piemonte Centrale, anche in forma automatizzata; vengono adottate le necessarie misure di sicurezza. E' la stessa legge che prevede l'obbligo di fornire i dati per la partecipazione ai bandi di concorso. Al richiedente sono attribuiti, in relazione al trattamento, diritti di conoscenza, di

informazione, di attestazioni. In caso di opposizione al trattamento, non si potrà dare corso all'inserimento della domanda nelle previste graduatorie. Titolare del trattamento dei dati è il Comune.

IN CASO DI PRESENTAZIONE PRESSO IL FUNZIONARIO ADDETTO

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in Sua presenza dal Sig. _____ identificato su esibizione di _____ n. _____ rilasciata il ____/____/____ da _____.

_____, ____/____/____

IL FUNZIONARIO _____

=====

IN CASO DI SPEDIZIONE:

Il sottoscritto _____ attesta che è **pervenuta contestualmente fotocopia del seguente documento di identità** _____.

_____, ____/____/____

IL FUNZIONARIO _____

	COMUNE	DATA EMISSIONE BANDO	PUNTEGGIO
1			
2			
3			
4			
5			

- ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice Soc08, dichiara di essere titolare di pensione sociale o assegno sociale
- ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice Soc13, dichiara di essere in possesso della qualifica di profugo rilasciata dalla Prefettura di, di non svolgere alcuna attività lavorativa e di essere rimpatriato in data.....
- ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice Soc13, dichiara di aver ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato dalla Commissione Territoriale di..... in data
- che l'indicatore ISEE, in corso di validità, riferito all'anno fiscale di competenza, del suo nucleo di appartenenza, è pari a.. ed è stato rilasciato in data da con scadenza

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre

.....

.....

.....

.....

_____, li _____

IL DICHIARANTE _____

<p>IN CASO DI PRESENTAZIONE PRESSO IL FUNZIONARIO ADDETTO:</p> <p>Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la suddetta dichiarazione è stata sottoscritta in Sua presenza dal Sig. _____ identificato su esibizione di _____ n. _____ rilasciata il ____/____/____ da _____.</p> <p>_____ li ____/____/____</p> <p style="text-align: right;">IL FUNZIONARIO _____</p> <hr/> <p>IN CASO DI SPEDIZIONE:</p> <p>Il sottoscritto _____ attesta che è pervenuta contestualmente alla domanda di partecipazione al seguente bando di concorso fotocopia del documento di identità: _____.</p> <p>_____, li ____/____/____</p> <p style="text-align: right;">IL FUNZIONARIO _____</p>
